



03/00036973

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. ST.25454

OGGETTO: Frammento di scodella

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), Loo. Barche (P. 48,
III SO, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (Cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a. C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

MATERIALE E TECNICA: Terracotta nerastra ad impasto medio,
modellata a mano, lisciata.

MISURE: alt. cm. 11; largh. max. cons. cm. 22,5

cfr. allegato n. 1

STATO DI CONSERVAZIONE: Una grossa sbrecciatura sulla parte
superiore della parete a partire dall'orlo. Orlo scheg-
giato; incrostato e corroso.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

NEG.

DESCRIZIONE: Poco meno di metà di grossa scodella a calot-
ta sferica; orlo ingrossato, piano, piuttosto irregolare. Si può ricondurre alle ciotole monoansate secon-
do la tipologia proposta da R. FERONI, L'età del bron-
zo nella penisola italiana, I, Firenze 1971, pp.50-51,
fig. 18.1. La forma è tipica della ceramica della cul-
tura di Polada nell'Italia Settentrionale, ma è docu-
mentata anche nella media età del bronzo. Il pezzo è
attribuito alla fase A della cultura di Polada anche
in base alla provenienza. Esemplari analoghi in P.
MEZZENA, Le scodelle decorate di Barche di Solferino
(Mantova), BPI, n.s. XVII, 1966, pp.116-117, n.12, fig
2; R. FERINI, Significato delle ricerche al Lavagnone
Desenzano 1976, fig. a p. 16, n. 1.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

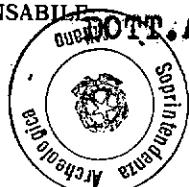
DISEGNI: AD3 1802

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: DOTT. ANTONIETTA FERRARESI
DATA: 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



DOTT. ANNA MARIA TAMASSIA
Antonetta Ferraresi

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE

(M. GIUSEPPE PESCE)

M. G. Pesce

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Tocca)

FIRMA

L. Tocca

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Montova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: